

Presentati alla stampa i risultati della commissione di studio

# Auditorium, la Regione dice...

## Scelto il Borghetto Flaminio Lavori appaltati entro l'estate

Oggi il voto della Giunta - Santarelli: «Dobbiamo prendere atto delle indicazioni dei tecnici» - L'architetto Portoghesi: «Un'opera di bonifica di un'area meravigliosa»

LOCALITÀ	Dimensione e parcheggio	Accessibilità attuale (mezzo pubb)	Accessibilità futura (mezzo pubb)	Accessibilità territoriale futura	Disponibilità e tempi	Normativa	Integrabilità urbana	Valore ambientale futuro	TOTALE
Borghetto Flaminio	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	8 SI
Sistema direzionale orientale	SI	NO	SI	SI	SI	SI	NO	SI	6 SI 2 NO
Casarme V.le Giulio Cesare V.le delle Milizie	SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI	NO	5 SI 3 NO
Cinecittà Area ingresso 4.000 mq. Area retrostante 7 ha	NO SI (1)	SI NO (2)	SI	SI	SI	NO	NO	NO	4 SI 4 NO
Piazza Mancini (Villaggio Olimpico)	SI	NO	NO	NO	SI	NO	SI	SI	4 SI 4 NO
Appia Antica	SI	NO	SI	SI	NO	NO	NO	SI	4 SI 4 NO
Cristoforo Colombo	SI	NO	NO	NO	SI	SI	NO	NO	4 SI 4 NO

N.B. Da utilizzare per il I impianto  
N.B. Da utilizzare per il II impianto  
(1) Solo per l'area retrostante  
(2) Dista km 1 dalla fermata della Tuscolana

Per la Regione la discussione è finita: l'Auditorium va al Flaminio. Subito. I tempi indicati ieri dal presidente Santarelli sembrano rapidi: oggi stesso la Giunta dovrebbe votare («Mi auguro all'unanimità» ha detto il presidente) per la nuova struttura musicale nel centro cittadino; entro l'estate l'opera dovrebbe essere appaltata. Dopo cinquant'anni di polemiche, proposte e controproposte, ipotesi abortite, progetti scartati, ritorni di fiamma e ricadute nell'oblio, per l'Auditorium sembra sia davvero arrivata l'ora X.

Alta Regione le residue titubanze sono state travolte dai lavori della commissione nominata ad hoc all'inizio dell'anno e che proprio in questi giorni ha finito i suoi lavori: musicisti e musicologi, scienziati e urbanisti, architetti e uomini di cultura sono arrivati alla medesima conclusione: il nuovo centro d'ascolto deve andare al Borghetto Flaminio.

Ieri la commissione ha presentato ufficialmente alla stampa i suoi lavori condensati in cinque cartelle e corredati da una tabella di comparazione con le altre ipotesi prese in considerazione e poi scartate (la pubblichiamo qui a fianco). Sono elencate minuziosamente le ragioni che hanno portato a scegliere unanimemente la sede a ridosso della Flaminia. Alla fine perfino il presidente della Regione, il socialista Santarelli, favorevole fin dall'inizio all'altra ipotesi in ballottaggio (il quadrante orientale: Cinecittà e la nuova direzionalità), si è piegato alle indicazioni della commissione regionale: «Dobbiamo prendere atto di queste scelte e chiudere questa partita che si gioca ormai da cinquant'anni, altrimenti arriveremo al Duemila e ancora non avremo l'Auditorium».

Cioè, in sostanza, il primo obiettivo che la commissione ha voluto raggiungere è stato quello di ridare l'Auditorium a Roma. In tutte le grandi città del mondo — hanno detto i tecnici — le strutture musicali pubbliche e importanti si trovano nel centro. Borghetto Flaminio unisce a questa prerogativa l'altra fondamentale, oggi, per una struttura musicale di rilievo di trovarsi vicino a numerosi centri culturali e musicali: la sede provvisoria dell'Accademia in via della Conciliazione, il Conservatorio in via dei Greci, l'Auditorium Rai al Foro Italico, i centri di produzione RF e TV della Rai con tutti i servizi annessi (discoteca, nastroteca ecc.) tra via Asiago e via Teulada, l'Accademia filarmonica romana tra via Flaminia e piazza Gentile da Fabriano.



A Fiumicino trovato il corpo di un fotografo porno

# Ucciso con due colpi di pistola davanti alla tavola imbandita

Claude Vautey, 34 anni viveva solo lavorando alle riparazioni delle moto - Si faceva chiamare ingegnere ed era separato dalla moglie

Sabato scorso la polizia trovò in un appartamento a Fiumicino un uomo morto, sdraiato sulla sedia, davanti ad una tavola imbandita. A nessuno venne il sospetto che si potesse trattare di un delitto. Il corpo era decomposto, ed i fori dei proiettili non si notavano. Del tutto inosservati passarono anche i due bossoli scaricati dalla pistola dell'assassino. Finché ieri la radiografia effettuata dall'Istituto di medicina legale non ha svelato il «mistero» di quella morte: due proiettili di calibro 7,65 sparati a distanza ravvicinata. Scoperte le cause della morte, cominciava così la ricerca del movente. Chi aveva ucciso quell'uomo, e perché?

## PCI: la Romana Gas aumenta le tariffe e non migliora il servizio

La Romana Gas aumenta le tariffe non fa investimenti, rallenta la trasformazione a metano dell'intera rete cittadina. La denuncia arriva dalla cellula comunista della azienda. Dal mese di ottobre — dicono i comunisti — la Romana Gas ha deciso di addebitare agli utenti una «tassa fissa» mensile variabile in rapporto alla potenza del contatore, che sostituisce in pratica il vecchio «noto». Ma questo non ha fatto altro che triplicare la quota: mentre prima infatti per il nota del contatore un utente pagava circa 400 lire al mese, oggi ne paga 2 mila.

Secondo gli urbanisti la struttura dell'Auditorium si fonderà perfettamente con questo panorama arrivando addirittura a esaltarlo e a valorizzarlo. Si pensa di sfruttare la pendenza naturale della rupe per le gradinate della grande sala centrale e si ipotizza addirittura un complesso che somiglierebbe molto ad una specie di teatro all'aperto. Portoghesi ha parlato di una futura «piazza della musica». Due sale per concerti, uffici e servizi, volumi per le attività didattiche, culturali e scientifiche e sperimentali ingombrerebbero meno di quello che oggi è occupato dalle rimesse dell'Atac.

Daniele Martini

L'incredibile storia di Claudio, 17 anni, «terrore» di Nettuno

# Senza motivo accoltella un coetaneo

Il ferito, in prognosi riservata, «colpevole» di passare con la moto sotto la casa del giovane - Scippi, rapine, violenze

A Nettuno lo conoscono tutti. Era poco più di un «moccioso» quando cominciò a picchiare e rubare, portandosi sempre dietro un coltello. L'altra notte, senza motivo, ha estratto per l'ennesima volta la sua arma dalla tasca, e ha ferito gravemente un giovane cameriere «colpevole» soltanto di essergli capitato vicino. Mariano Tirocchi, 17 anni, è ancora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale civile di Nettuno, con un polmone forato. Claudio Menna, stessa età, gli ha vibrato una coltellata con tutta la forza al fianco, davanti agli occhi esterrefatti del cugino.

L'incredibile vicenda è avvenuta in via di Santa Maria, nella cittadina sul litorale, poco prima dell'una e trenta di notte. Claudio Menna esce «furioso» dalla sua abitazione, dove ha appena litigato per l'ennesima volta con il padre. Il pover'uomo, impiegato come manovale, lo aveva rimproverato come al solito, accusandolo di aspettare degli amici per un furto. Il ragazzo scende in strada, nota due coetanei alle prese con un motorino guasto, e gli chiede con fare altitoso: «Che state facendo qui? Ma-

riano Tirocchi ed il cugino rispondono ovviamente di farsi gli affari suoi. E senza pensarci due volte Menna tira fuori il coltello e colpisce Tirocchi violentemente ad un fianco. Poi ritorna tranquillamente a casa. Un'ambulanza raccoglie il ragazzo ferito trasportandolo all'ospedale, dove i medici lo operano immediatamente. Ha una grave lesione al polmone destro, ed ancora ieri i medici non avevano sciolto la prognosi.

Nel frattempo, il commissariato di PS di Anzio avvia le ricerche, e nel giro di un'ora e mezzo viene identificato l'aggressore. Claudio Menna era tornato come se nulla fosse successo nella sua abitazione, ed aveva lavato il coltello, rimettendolo nella tasca della giacca. Alla polizia ha raccontato il litigio con il padre, per giustificare il folle gesto. L'uomo ha confermato tutto, ricordando la storia disgraziata della sua famiglia, che peraltro conosce bene anche la polizia. Oltre a Claudio, anche un altro fratello è stato più volte in case di rieducazione, mentre altre due sorelle sono malate. La madre, separata dal marito, si prostituisce invece

## Decentrati i concerti dell'Opera

In attesa che la sala del Teatro dell'Opera sia ristrutturata per garantirne la sicurezza, i concerti dell'ente lirico proseguono nelle sedi periferiche. Sono in programma balletti a noi sconosciuti, come «La boutique fantastique» di Leonida Massine, musiche di Rossini e Respighi. Lo stesso programma sarà di scena al Teatro dell'Unione a Viterbo venerdì 20 maggio alle 18.



Tutti condannati per truffa gli amici di «Penelope» che rubavano la corrente

# Tutti condannati per truffa gli amici di «Penelope» che rubavano la corrente

Processati per direttissima, sono stati condannati a 4-5 mesi di reclusione e al risarcimento dei danni i quattro cittadini che pienamente convinti dalla campagna sulla necessità di risparmio d'energia, avevano applicato alla lettera e in casa loro gli appelli di ENEL e ACEA. Lidia Valentini, Umberto Gobbi, Danilo Corbucci e Giuseppe Cammarata, questi i nomi degli imputati, avevano trovato un sistema «casaccio» per fermare il contatore. Il marchingegno è stato denunciato dai tecnici come estremamente pericoloso per tutti gli altri inquilini dello stabile, anche se pare molto diffuso. L'apparecchio rudimentale denominato «Penelope», si vende a Porta Portese e consente di utilizzare la corrente senza che il consumo venga registrato, tuttavia l'energia dispersa viene «raccolta» dai tubi dell'acquedotto e può provocare gravi incidenti. Gli ingegneri dell'ACEA e dell'ENEL, in un'apposita conferenza stampa convocata qualche giorno fa, avanzarono l'ipotesi che applicando il beneficio della sospensione condizionale della pena. Così Lidia Valentini e Umberto Gobbi sono stati

condannati a 4 medi e 200 mila lire di multa, mentre Giuseppe Cammarata e Danilo Corbucci a 5 mesi e 250 mila lire di multa. Tutti dopo la sentenza sono stati scarcerati. Nel corso del processo inoltre si è appreso che il Corbucci ha già riscattato l'ENEL con un contatore. Ora si tratta di individuare gli altri truffatori e soprattutto colpire direttamente chi produce e vende i sistemi «Penelope». L'ENEL e l'ACEA hanno fatto sapere di essere disposti a disporre di quanti, notando qualcosa di irregolare nelle proprie abitazioni, avvisano la società le quali si dicono pronte a intervenire e a controllare. Come se qualcosa non va nel proprio caseggiato è dato dalla leggera scossa che si può prendere attraverso i rubinetti, le condutture o addirittura toccando l'acqua che esce dal rubinetto. La stessa scossa deve avvisare l'ENEL o l'ACEA per la propria sicurezza e l'incolumità di tutti. Comunque per i reati di questo tipo l'arresto è immediato e per qualche migliaio di lire in meno sulla bolletta non vale proprio la pena scontare giorni o mesi di carcere.

Si inaugura oggi al CNR

# Terra, Luna e pianeti in foto Una raccolta per gli studiosi

Trecentomila immagini dalle missioni spaziali NASA - Unica raccolta in Europa

Sarà l'unica fototeca-archivio esistente in Europa con più di trecentomila immagini della Terra, della Luna e dei pianeti del Sistema solare esplorati nelle missioni spaziali della NASA negli ultimi vent'anni. Si tratta di fotografie, mappe e filmati preziosi per studiosi e ricercatori, ordinati con un sistema computerizzato. La fototeca sarà inaugurata oggi presso l'Istituto di astrofisica spaziale del Consiglio nazionale delle ricerche.

Le notizie arrivate direttamente dalla NASA e su uno schermo televisivo dotato di videodischi che contengono 50 mila immagini per facciata. Come abbiamo detto tutto il materiale della fototeca arriva dall'Ente spaziale americano; per alcune elaborazioni speciali, come le mappe geologiche e topografiche, da altri servizi statunitensi, per esempio, il geologico.

La raccolta presso l'Istituto di astrofisica spaziale è iniziata da due anni e mezzo e rientra in una collaborazione di oltre 15 anni con la NASA. Per la raccolta del materiale — ha detto il professor Fulchignoni — è stato necessario superare anche alcuni inconvenienti burocratici, come i diritti doganali sulle fotografie importate anche se queste servono per ricerche scientifiche. La NASA infatti è costretta a inviare le foto due volte alla settimana con la «valigia diplomatica» che viaggia con un aereo militare.

## Cocaina nell'armadio, eroina in una borsa: arrestate due persone

La prima aveva 110 dosi di cocaina nascoste nell'armadio di casa. Il secondo aveva invece in una borsa, centinaia di dosi di eroina. Nadia Petri, 31 anni, è finita dentro per detenzione e spaccio di stupefacenti. E caduta nella rete della quinta sezione del reparto operativo dei carabinieri dopo numerosi pedinamenti. In casa sua, al Residence Olygia, dentro un armadio i carabinieri hanno trovato centodieci dosi di cocaina, pronte per essere vendute, e il bilancino di precisione che serve per confezionare la droga.

## Corso di autoipnosi e training

Si terrà domani, 11 maggio l'incontro organizzato dal centro italiano di psicodinamica ipnosica applicata. Lo sviluppo potenziale umano ed i nuovi itinerari di training e di crescita personale. La conferenza del dottor Michele Festa sarà alle ore 18.30 presso il CIPFA in via Principe Umberto III.